

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



LA LOTTA SCUDETTO

SUPER TESTA

Il tabù Lazio per il Napoli
La Dea ci riprova



di BREGA, CIERI, GIORDANO,
VELLUZZI, VERNAZZA
DA 10 A 15 Romelu Lukaku

20.45: VERONA A SAN SIRO

TUTTO SU JOAO

Bivio Conceição
Vuole un Milan
sempre Felix

di GUIDI, RAMAZZOTTI
8-9 Joao Felix



SERIE A 25ª GIORNATA

Torino beffato e il Bologna sale
decide un autogol di Biraghi al 90'

IERI	BOLOGNA-TORINO	3-2
OGGI	ATALANTA-CAGLIARI	ORE 15
	LAZIO-NAPOLI	18
	MILAN-VERONA	20.45
DOMANI	FIORENTINA-COMO	12.30
	MONZA-LECCE	15
	UDINESE-EMPOLI	15
	PARMA-ROMA	18
	JUVENTUS-INTER	20.45
LUNEDÌ	GENOA-VENEZIA	20.45

CLASSIFICA

Champions	Europa L.	Conf.L.	Serie B
NAPOLI	55	TORINO	28
INTER	54	GENOA	27
ATALANTA	50	CAGLIARI	24
LAZIO	45	LECCE	24
JUVENTUS	43	VERONA	23
FIORENTINA	42	COMO	22
BOLOGNA*	41	EMPOLI	21
MILAN*	39	PARMA	20
ROMA	34	VENEZIA	16
UDINESE	30	MONZA	13

DOMANI ARRIVA L'INTER THIAGO MOTTA CARICA LA JUVE A CENA

MOTTA

Mister chef

Il tecnico paga per tutti:
a tavola 40 tra giocatori e staff
Nel menu della squadra
come vincere il derby d'Italia

di CORNACCHIA, DI CARO, FALLISI,
IARIA, STOPPINI DA 2 A 7

Thiago Motta allena la Juve
da questa stagione: all'andata
a San Siro con l'Inter finì 4-4

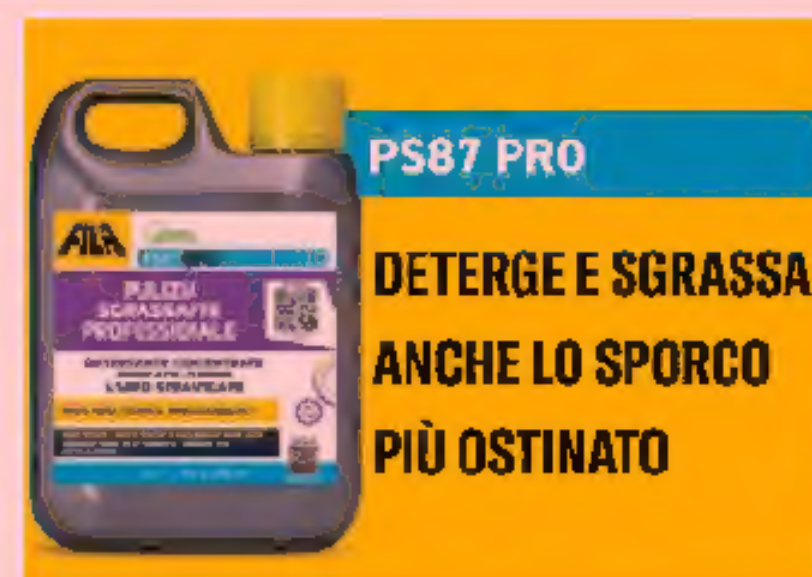
IL ROMPIPALLONE
di GENE GNOCCHI
Juve-Inter, nuova tegola
per i nerazzurri.
Douglas Luiz si è infortunato

IL NOSTRO SONDAGGIO
VOTANO DIECI GRANDI EX:
IL FAVORITO È INZAGHI

I pareri alle pagine 4-5



Nicolò Barella,
motore dell'Inter



BUFERA NELL'ATLETICA

INDAGATO IL FRATELLO DI TORTU

Jacobs: «Spiato
e triste ma credo
ancora a Filippo»



di BUONGIOVANNI, CENITI,
ESPOSITO 28-29
Marcell Jacobs
e Filippo Tortu

Domani
una copia
da collezione



LA SVEGLIA
di Luigi Garlando

La via crucis di Pep Guardiola continua. Caduto martedì alla stazione di Champions (Real Madrid), si è rialzato e oggi affronterà il Newcastle di Tonalì. Lo scorso anno trionfò in Premier perdendo 3 sole partite, ora, alla 24ª giornata, è già a 7. In Champions League è caduto 4 volte. Acciuffati per i capelli i playoff degli ottavi, è a un passo dall'eliminazione, lui che l'ha vinta solo due anni fa. Un calvario che ci lascia straniti. Non è un giocatore al tramonto che ha perso fiato e colpi. Come allenatore, Pep è giovane, 54 anni, 9 in meno di Ancelotti. Resta il filosofo dal volto presocratico che molti considerano il più grande mister della storia; lo stesso maglioncino girocollo, iconico come il lupo nero di Steve Jobs; un cervellone da Cupertino che ha sfornato trionfi come iPhone, ovunque. Ma ora non

I Pep siamo noi

più. Ora perde, si graffia e dice cose assurde: «Non sono abbastanza bravo». È Gastone diventato Paperino, è Harry Potter senza la bacchetta d'agrifoglio, è Fedez senza l'autotune. O semplicemente una vittima del calcio a fibre ottiche che brucia le idee in un lampo. Una sera si è coricato nel suo amato calcio orizzontale, al risveglio lo ha ritrovato verticale, come il Liverpool e Yamal. Ritroverà la magia? Oggi resterà in piedi alla stazione Tonalì? Mentre ce lo chiediamo, notiamo che Ancelotti (Real) è primo in Spagna, Farioli (Ajax) in Olanda, Gattuso (Hajduk) in Croazia, De Zerbi (Marsiglia) in Francia, a parte il faraonico Psg, e che in Italia se la giocano Conte, Inzaghi e Gasp. Il dubbio, come diceva quel tale, sorge spontaneo: non è che i Pep siamo noi?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECLISSE
VEDIAMO OLTRE

Innovazione
in ogni
dettaglio
per la
tua porta
scorrevole

mod. ECLISSE UNICO
vers. per cartongesso

